

Si apre giovedì al cinema Palazzo il congresso provinciale

Appello dai circoli della FGCI all'unità politica dei giovani

Parteciperanno seicento delegati - Una generazione maturata nelle esperienze di lotta nella scuola, per la democrazia, l'occupazione - « Stimolare iniziative nei quartieri, nelle strutture associative e culturali, nei posti di lavoro » - Il problema dell'organizzazione dei giovani lavoratori e delle ragazze

Giovedì prossimo, nella sala del cinema Palazzo, a San Lorenzo, i giovani comunisti della città e della provincia si riuniranno in congresso. Tre giorni di dibattito e poi, nel pomeriggio di domenica, le conclusioni, con le elezioni del nuovo comitato federale, del segretario, e del ventotto delegati di Roma che parteciperanno, nel dicembre prossimo, al ventesimo congresso nazionale della FGCI che si terrà a Genova.

La fase precongressuale, e gli stessi congressi di circolo finora, se non sono stati il segnale di un momento particolare per la crescita e il rafforzamento della organizzazione. I giovani comunisti romani sono oggi 6.000 (testamento '75), 1.200 in più del '74. Ma già alla metà del mese di novembre gli iscritti per il '76 sono quasi 1.200: una cifra notevolissima, che lascia prevedere l'ulteriore estensione delle adesioni, anche rispetto ai risultati raggiunti negli anni passati.

La misura della crescita e del rafforzamento non si riscontra soltanto nel numero: alle spalle della gioventù comunista romana c'è un bagaglio di significativa esperienza politica che non ha contrassegnato l'attività. Esempio qualificante è il ruolo acquistato nelle scuole cittadine: qui, la FGCI è un punto di riferimento chiaro per larghi settori studenteschi, democratici, antifascisti, che hanno fatto in questi ultimi due anni le lotte per la riforma della scuola, i decreti delegati, passando attraverso l'esperienza dei comitati unitari degli studenti.

Carlo Leoni, del coordinamento dei comitati unitari, ha sottolineato a questo proposito « tutto il valore che ha avuto la ripresa delle battaglie studentesche da quella famosa manifestazione del 10 novembre '73 dove sfilarono ventimila giovani a quelle più recenti, e più mature, in cui gli obiettivi di lotta nella scuola si sono saldati a quelli per l'occupazione, il lavoro, la condizione giovanile ». Questo è anche l'aspetto

nuovo, che darà il tono al congresso dei giovani comunisti romani: l'impegno a riflettere e a suscitare l'iniziativa attorno al tema della politica delle nuove generazioni - studenti, operai, disoccupati - in grado di dare risposta alla crisi economica e sociale che incide pesantemente, nei suoi vari aspetti, sulla condizione delle gioventù.

La FGCI parla sempre con più insistenza, di « protezione esterna » della attività politica, « l'organizzazione - dice Gianni Ingrao, 18 anni, iscritto dal '72 al circolo Ita-

A Ostia

Giovane ferito a colpi di pistola durante una lite

Un giovane israelita emigrato dall'URSS è rimasto gravemente ferito, ieri sera ad Ostia durante una lite, ad un colpo di pistola che lo ha raggiunto all'addome. L'episodio è avvenuto verso le 21 in via Umberto Grossi, Michael Pansovoy — è il nome del ferito — di 19 anni, che fino a pochi minuti prima si trovava in un appartamento della zona ex Teseo, in strada con un suo amico. Secondo la ricostruzione della polizia i due si sarebbero imbattuti in un gruppetto di giovani. Tra questi, è per banali motivi, nata una lite.

Michael Pansovoy è stato raggiunto da un colpo di pistola mentre l'altro suo amico è stato colpito con numerosi pugni al volto. La polizia subito avvertita, ha affiancato le guardie e si è mosso sul posto, ha trovato soltanto i due giovani che sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale S. Giovanni. I sanitari, che hanno operato Pansovoy, si sono riservati la prognosi.

La Cassazione

Ineccepibile la sentenza che condanna i Bebawi

E' ineccepibile la condanna a 22 anni inflitta ai congiuri Bebawi: è questo il senso della sentenza (la motivazione è stata depositata ieri in cancelleria) con la quale un anno fa la corte di Cassazione respingeva i ricorsi dei due imputati. Con questo atto è stata messa la parola fine (almeno per la giustizia italiana) al clamoroso caso, iniziato il 10 gennaio del '64. In quel giorno era stato ucciso a Roma il giovane industriale egiziano Farouk el Chourbagi.

I due coniugi Bebawi, accusati dell'omicidio, durante il processo si accusarono a vicenda di quanto è stato detto sui processi di difesa: i due sono assolti per insufficienza di prove. Dopo l'assoluzione i due si allontanano dall'Italia. Nel due seguenti processi d'appello (il primo fu annullato per vizi di forma) i Bebawi vennero invece condannati in contumacia a 22 anni di carcere ciascuno.

La FGCI, Gianni Borgna, è stato eletto nel consiglio regionale del Lazio.

« Allora un nostro manifesto, rivolgersi ai diciotteni, diceva: "Con il PCI governi anche tu" » — ricorda il compagno Massimo Cervellini del circolo di Centocelle, 19 anni, iscritto dal '73 —. E' un impegno a garantire la partecipazione giovanile non solo a livello delle istituzioni, ma in tutti i momenti del scontro politico e sociale».

Con questo spirito si sono svolti i congressi di circolo: centinaia di ragazzi e ragazze vi hanno partecipato, non solo comunisti, ma simpatizzanti aderenti ad altre associazioni, di diverse ispirazioni ideali. Significativa è stata la partecipazione di numerosi gruppi di cattolici a San Giuliano, dove è sottosegretario di circolo, era presente il gruppo di « iniziative di base », legato alla parrocchiale. A Portuense Villini, dove sono intervenuti i giovani cattolici della parrocchia di Santa Silvia.

Congressi « aperti », dunque, dove la discussione sui temi politici si è intrecciata con alcune questioni specifiche, come la droga, l'educazione sessuale, la violenza, il recupero di una nuova morale in rapporto alla qualità della vita. « Accogliendo queste tematiche nel nostro dibattito congressuale — dice Stefano Minucci, Portuense Villini, 20 anni, iscritto dal '68 — abbiamo fatto la scelta del confronto, per superare fenomeni di sectarianismo, chiusura al dialogo e all'intervento diretto su tutti i problemi dei giovani. Affrontiamo così anche il tema del socialismo che cambia la vita », cercando di dare un contributo originale alla ricerca, presente nel movimento operaio, del nesso tra democrazia e trasformazione socialista».

Due questioni irrisolte, ritardati da colmare con la riflessione critica e con nuove coraggiose scelte, sono quella femminile, e quella della presenza organizzata tra i giovani operai. Le ragazze sono 1.800, nella FGCI; ma

Duccio Trombadori

Centinaia di genitori e di alunni hanno manifestato in piazza Bargellini

Al Tiburtino doppi turni in 4 scuole

Alla « Facchinetti » 250 bambini negli scantinati - Cominciare al più presto i lavori per costruire gli edifici già previsti da tempo — Nessun impegno concreto da parte dell'assessore Fausti



Un momento della manifestazione di ieri al Tiburtino contro i doppi turni

Hanno partecipato numerosi giovani di altre scuole

Assemblea al « Righi » contro l'arresto dei due studenti

Gli studenti del liceo « Righi » per protestare contro l'arresto avvenuto l'altro giorno di due giovani democratici, hanno dato vita ieri mattina ad una affollata assemblea fronte alla scuola. Al'iniziativa hanno preso parte anche gli allievi degli altri istituti della zona.

Al termine della manifestazione, alla quale sono intervenuti Vetröni, della segreteria della FGCI, e De Filippo, della segreteria della POSI, è stato organizzato un volantinaggio nei quartieri per denunciare il « grave atteggiamento della polizia ».

Come si ricorderà, l'altro ieri mattina di fronte al liceo alcuni tafferugli erano stati provocati da uno sparuto gruppetto di fascisti, la polizia era intervenuta, arrestando due studenti democratici, Antonino Contala, 19 anni (della FGCI) e Valerio Spicorelli, di 18 anni (della FGCI), sotto l'imputazione di oltraggio a pubblico ufficio e violenza privata.

LEON BATTISTA ALBERTI — Grave atteggiamento antidemocratico del preside

dei Leon Battista Alberti, l'Istituto tecnico per geometri dell'EUR, che nega agli studenti il diritto d'assembrarsi e di riunirsi. Ai giovani, viene negata la possibilità di uscire dalle classi dalle 11,15 alle 11,30, di circolare liberamente nei corridoi e di riunirsi in assemblea nell'aula magna. Il motivo addotto dal preside, Carmine Noschese, è che le strutture dell'Istituto non reggerebbero al peso.

In realtà l'Ente Eur che gestisce lo stabile nel quale è situato l'Alberti, ha assicurato che i corridoi sono agibilissimi, e il pavimento, anzi, è rinforzato rispetto a quello delle classi.

Di fronte alle iniziative degli studenti, che hanno organizzato assemblee, collettivi, e la ricreazione « aperta », nei corridoi, il preside ha risposto però ben due giorni dopo, con un comunicato, invitando i professori a tornare a casa. Il suo comportamento sarà denunciato da un esposto, sottoscritto da tutti i giovani, che verrà inviato al Provveditorato agli studi.

MICHELANGIOLO — I ge-

nitori, gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto tecnico Michelangiole sono in agitazione in seguito ad una lettera del direttore, firmata dal professore Paolo Sartori, che nega il diritto d'assembrarsi e di riunirsi.

Le richieste dei consigli di circolo e di istituto sono state accettate, e i corridoli sono agibilissimi, e il pavimento, anzi, è rinforzato rispetto a quello delle classi.

La lettera del preside contiene un esplicito rimprovero per i componenti dei consigli di circolo, eletti nella lista unitaria di sinistra, che hanno dato la propria adesione alla manifestazione promossa la settimana scorsa dai comitati unitari. « Se i fenomeni analoghi — è scritto nel documento — dovesse essere ripetuta, il collegio dei professori dovrà adoperarsi per individuare le responsabilità di coloro che, con la loro azione, ledono il diritto allo studio ». Contro la grave iniziativa antidemocratica del preside, gli studenti si sono riuniti l'altro giorno in assemblea, esprimendo con un volantino, la propria protesta.

MICHELANGIOLO — I ge-

drammatica carenza di aule, mancanza di scuole maternità, doppi turni per centinaia di bambini e ragazzi. Questo il quadro della situazione scolastica a Tiburtino IV, a Casal Bruciato e Portonaccio.

Per sollecitare l'intervento delle autorità comunali, ieri in piazza Santa Bargellini, sotto la sede della V Circoscrizione, si è svolta una manifestazione, indetta dal consiglio di circolo e dall'Istituto delle scuole elementari « Piccini » e « San Romano », delle medie « C. Nepote », « Pio XII » e « Settimana » e dall'Istituto tecnico « G. Benaglia ». Hanno dato il loro adesione la commissione scolastica della Circoscrizione, il consiglio sindacale di zona, il comitato di quartiere e le forze politiche democratiche. All'incontro hanno partecipato la compagnia Claffinini, consiglieri comunali del PCI, Benzon, consigliere comunale del Psi, D'Alessandro, del consiglio sindacale di zona, la compagnia Filippetti, consigliere di Circoscrizione della Cisl, e l'assessore capitolino alla scuola Fausti.

Negli interventi è stata sollecitata l'insostenibilità della situazione scolastica nei quartieri. Solitario un terzo dei bambini — è stato ricordato dalla circoscrizione della materna — Per quanto riguarda le scuole elementari, sia alla « Piccini » e alla « San Romano » gli alunni fanno i doppi turni, mentre 250 bambini sono costretti a frequentare le lezioni negli scantinati della « Faccettini ». Se non si potrà rimediare in tempo il prossimo anno i tripli turni saranno inevitabili. Anche alla media « C. Nepote » gli studenti sono costretti ai doppi turni, e nella scuola non esiste una palestra.

Le richieste dei consigli di circolo e di istituto sono state accettate, e il primo luogo l'immediata costruzione della scuola elementare materna « D. Diaz Argel », appaltata da ben otto anni, poi la realizzazione, sulla variante successiva, di un piano regolatore di via Casal Bruciato — delle scuole medie, elementare e materna. Occorre, inoltre, accelerare la costruzione della scuola elementare già prevista in via Galia Placida (zona San Romano) e l'approvazione di un piano per l'edilizia scolastica che, in coerenza con la

legge 412, deve essere approvato entro fine anno. Per discutere con i cittadini i problemi dell'edilizia

1 PELLICCIA PER TUTTI

2.500 CAPI IN VENDITA DI REALIZZO

Solo in VIA CICERONE, 34

troverete la VOSTRA PELLICCIA

A PREZZI DI PURO REALIZZO

NON CREDETE?

**VENITE A SINCERARVI
SARA' PER VOI UN'OCCASIONE UNICA
ROMA VIA CICERONE, 34 (PIAZZA CAOUR)**

Inizia vendita domani ore 15,30

CERTIFICATO DI TOTALE GARANZIA

ALCUNI ESEMPI:	valore	realizzo	ALCUNI ESEMPI:	valore	realizzo
Visone Royal Black . . .	1.900.000	990.000	Volpe della Virginia . . .	890.000	580.000
Visone caned. B.G. . .	1.250.000	750.000	Volpe rossa caned. . .	1.600.000	850.000
Visone pastello . . .	2.300.000	1.300.000	Agnello castorizzato . . .	360.000	240.000
Visone orizzontale . . .	1.000.000	490.000	Chepal . . .	350.000	170.000
Visone denimbuff . . .	2.500.000	1.450.000	Zampe persiano . . .	360.000	220.000
Persiano SW . . .	900.000	550.000	Rat mousquet . . .	680.000	460.000
Persiano brell . . .	700.000	340.000	Castoro lontra . . .	990.000	590.000
Marmotta canadese . . .	900.000	550.000	Lontra Alaska . . .	1.300.000	750.000

CONFEZIONI IN LINCE, OCELOT, LEOPARDO, VOLPI ARGENTATE A PREZZI SBALORDITIVI

LAPIN 59.000 - BOLERI VISONE 180.000 - PELLICCE BAMBINI 45.000 - COPRE LAPIN 220x220

90.000 oltre a un vasto assortimento di GIACCHE, COLLI e PELLI SCIOLTE A PREZZO DI REALIZZO

VIA CICERONE, 34 (PIAZZA CAOUR)

SUPER VENDITA "MOBILI"

LUNEDI MATTINA CHIUSO

Sui salotti sconto 30%

Sui lampadari sconto 35%

SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI ESPOSTI ED IN CATALOGO SCONTI 30%

ampie facilitazioni fino a 24 mesi !!

Arredamenti Aventino



Via della Piramide Cestia, 11-13-15-33-39 Tel. 5741148

per rinnovo locali entro fine anno smaltiamo i nostri magazzini

Sugli articoli pubblicizzati ulteriori sconti dal 5% al 10%

Convenzione ATAC: tutti i dipendenti ATAC usufruiranno di un particolare sistema di pagamento senza cambiare, ACQUISTATE OGGI, RITIRERETE I MOBILI QUANDO VORRETE L'IMMAGAZZINAGGIO E' A NOSTRE SPESE!

